



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 18/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2403

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10304 DEL 19/07/2023

Oggetto: Approvazione Manifestazione d'interesse finalizzata al censimento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere operanti sul territorio regionale.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTE/I

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”

VISTI, altresì:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province» e, in particolare, l’articolo 5;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

- l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

RILEVATA la necessità di affrontare in modo organico il fenomeno della violenza di genere ed elevarne lo standard delle prestazioni, ampliando il sistema dell’offerta dei servizi attraverso un percorso di riconoscimento formale dei Centri per uomini autori di violenza (CUAV) che rispondono ai requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti dall’Intesa Rep. n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

ATTESO che è, altresì, necessario rendere il sistema dell’offerta efficiente sia sotto il profilo delle prestazioni rese che rispetto alle risorse finanziarie impiegate, prevedendo anche modalità di verifica sistematica del livello dei servizi offerti, anche al fine di riscontrare in modo puntuale alle richieste del DPO in fase di programmazione delle risorse finanziarie, in relazione ai servizi esistenti sul territorio e formalmente riconosciuti;

PRESO ATTO che la materia de qua risulta tra quelle assegnate al Settore 2 “Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione”;

RITENUTO, nel rispetto delle finalità sopra richiamate, di procedere ad un censimento dei CUAV operanti sul territorio regionale e in possesso dei prescritti requisiti, con l’obiettivo di:

- ottenere una mappatura dei servizi, necessaria per il monitoraggio delle risorse erogate;
- procedere al riconoscimento formale dei CUAV, provvedendo all’iscrizione in apposita sezione dell’Albo regionale di cui all’art. 26 della Legge n. 23/2003;
- programmare strategie specifiche rivolte alla riduzione del fenomeno della violenza di genere;
- effettuare il suddetto censimento dei Centri per uomini autori di violenza già operanti sul territorio regionale attraverso la pubblicazione di un’apposita manifestazione di interesse rivolta a tutti i gestori di CUAV operanti sul territorio regionale in possesso, alla data della domanda, dei requisiti minimi obbligatori previsti dall’Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 14 settembre 2022;

VISTA la manifestazione di interesse rivolta a tutti i gestori di Centri per uomini autori di violenza operanti sul territorio regionale, allegato A) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

STABILITO che:

- la domanda di partecipazione al censimento dei CUAV e la presentazione della documentazione probante, allegati B) C) D) E) F) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, potrà avvenire esclusivamente in modalità elettronica attraverso l’invio a mezzo posta elettronica certificata;
- la verifica di ammissibilità delle istanze sarà effettuata a cura del RUP che provvederà a trasmettere le domande ammesse a valutazione ad una Commissione interna, appositamente nominata con decreto del dirigente del Settore competente;
- a conclusione dell’istruttoria per la verifica dei requisiti dei CUAV che avranno presentato domanda, prima dell’adozione del provvedimento formale di riconoscimento, gli stessi saranno sottoposti ad opportuna verifica con sopralluogo presso la struttura;

DATO ATTO che il procedimento di cui al presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Amministrazione regionale;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto nr. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE la manifestazione di interesse per il censimento dei Centri per uomini autori di violenza operanti nel territorio della Regione Calabria, allegato A) e gli allegati B) C) D) E) F) relativi alla domanda, alla documentazione probante e alle autodichiarazioni da produrre a corredo della stessa, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il procedimento di cui al presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

DI DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



Allegato A)

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI
VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA**

VISTA la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

VISTA la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;

VISTA la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province".

VISTA la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

Premessa

La Regione è fortemente impegnata nella promozione e nel sostegno di interventi progettuali, anche di carattere innovativo, riconducibili a diverse linee di intervento, attraverso risorse di provenienza nazionale, volti a dare completa e rigorosa attuazione a tutti gli obblighi derivanti dalla Convenzione di Istanbul e delle priorità del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

In particolare, nella seduta del 14 settembre 2022 della Conferenza Stato Regioni è stata raggiunta l'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza (di seguito CUAV), che consente di definire gli standard di qualità dei servizi erogati.

L'obiettivo principale dei CUAV, in linea con la Convenzione di Istanbul, è quello di prevenire e interrompere modelli comportamentali violenti ed evitare la recidiva e, in tale direzione, sono chiamati ad attivare programmi integrati rivolti ai soggetti autori di violenza nell'ottica di incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti già rilevati, avendo sempre riguardo, così come previsto dall'art. 16 della Convenzione di Istanbul, di assicurare priorità alla sicurezza e ai diritti umani delle vittime, in stretto raccordo con i servizi specializzati di sostegno a queste ultime.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

Nel corso degli anni, si è provveduto a strutturare i servizi delle strutture antiviolenza e di accoglienza delle vittime, che rappresentano su tutto il territorio regionale un punto di riferimento stabile per le donne vittime di violenza e contribuiscono in modo significativo all'emersione del fenomeno della violenza di genere.

Atteso che il potenziamento e il rafforzamento delle reti esistenti sul territorio costituiscono una priorità assoluta nella lotta al fenomeno della violenza di genere, con la possibilità di creare percorsi di accompagnamento rivolti anche agli autori di violenza domestica e di genere, nasce la necessità di riorganizzare l'offerta dei servizi, al fine di garantirne la dovuta continuità e la massima copertura sul territorio, nonché di elevarne lo standard di qualità.

Con la presente Manifestazione di interesse la Regione Calabria intende avviare, dunque, un processo finalizzato a rendere il sistema dell'offerta dei servizi più organico e strutturato, rafforzando i programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini maltrattanti, o potenziali tali, attraverso la loro presa in carico da parte di centri autorizzati.

Tutto ciò premesso e considerato viene pubblicata la seguente Manifestazione di interesse

Art. 1

Obiettivo generale

La Regione Calabria intende effettuare il censimento dei Centri per uomini autori di violenza (CUAV) già operanti sul territorio regionale e in possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dall'Intesa Stato Regioni, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, con l'obiettivo di:

- ottenere una mappatura dei servizi, necessaria per il monitoraggio delle risorse erogate;
- procedere al riconoscimento formale dei CUAV, provvedendo all'iscrizione in apposita sezione dell'Albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. n°23/2003;
- programmare strategie specifiche volte alla riduzione del fenomeno della violenza di genere;
- innalzare lo standard qualitativo dei servizi erogati per l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di genere.

Art.2

Destinatari

La presente Manifestazione di interesse è rivolta a tutti i gestori di Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV) aventi sede operativa nel territorio della Regione Calabria, in possesso, alla data della domanda, dei requisiti minimi previsti dall'Intesa Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, che qui espressamente si richiamano.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

1. Entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse sul BURC, gli interessati possono presentare domanda, a pena di nullità, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**allegato B**, corredata dai documenti richiesti, a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

L'oggetto della PEC deve riportare, pena l'inammissibilità, la dicitura: "*Censimento dei Centri per uomini autori di violenza operanti nella Regione Calabria*".

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione (solo per enti privati);
- b) schede del personale dipendente e delle/dei volontarie/i, una per ogni operatore/trice o volontario/a, redatte secondo il modello di cui all'**allegato C**;
- c) curricula del personale dipendente e delle/dei volontarie/i, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- d) nota descrittiva dell'immobile sede del CUAV corredata da copia della planimetria catastale, con dettagliata descrizione degli ambienti e dei locali;
- e) copia titolo di disponibilità dell'immobile utilizzato per le attività oggetto della presente manifestazione;
- f) perizia asseverata da tecnico abilitato circa l'idoneità delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'immobile e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato ed approvato e la sua agibilità;
- g) copia documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) in ordine alla sicurezza degli impianti, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- h) carta dei servizi, con il dettaglio delle giornate e degli orari di apertura/chiusura del servizio;
- i) organigramma completo del CUAV, con indicazione del personale impiegato e/o volontario e relative mansioni;
- j) attestazione sull'apertura di un numero di telefono e casella di posta elettronica dedicati;
- k) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (**allegato D**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l) relazione dettagliata sulle principali attività realizzate dal Centro negli ultimi tre anni;
- m) documentazione probante l'esperienza triennale acquisita¹ come prescritto all'art. 1, c.7 dell'Intesa, nel caso in cui manchino nello statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, quali finalità principali;
- n) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sul modello di cui all'**allegato E**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, circa il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali nel rispetto dell'Intesa, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- o) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sul modello di cui all'**allegato F**, sottoscritta dal legale

¹ L'esperienza predetta dovrà essere comprovata attraverso copie di atti e documenti ufficiali di pubbliche amministrazioni, attestanti ad esempio rapporti di collaborazione, patrocinii, partecipazione a tavoli tecnici, ecc. e documentazione relativa all'attività di CUAV svolta sul territorio.



rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

p) Regolamento interno.

Art. 4

Istruttoria e Commissione di ammissione e valutazione

La verifica di ammissibilità delle istanze sarà effettuata a cura del Responsabile del procedimento che provvederà a trasmettere le domande ammesse a valutazione ad una Commissione interna, appositamente nominata con decreto del dirigente del Settore competente.

L'istruttoria valutativa nell'ambito del procedimento di autorizzazione si realizza sia attraverso l'analisi dei documenti presentati all'atto della domanda, sia mediante un sopralluogo diretto all'interno del servizio interessato.

A conclusione dei lavori, la Commissione, previo sopralluogo, rimette al Settore regionale competente l'elenco dei CUAV idonei al riconoscimento e all'iscrizione all'Albo regionale per l'emanazione del conseguenziale provvedimento amministrativo di autorizzazione.

Il provvedimento finale di autorizzazione e conseguente iscrizione all'apposita sezione dell'Albo regionale, nonché il provvedimento di autorizzazione *sub conditione*, in caso di carenze risolvibili con adeguamento nel termine massimo previsto dall'art. 12 "*Norma transitoria*" dell'Intesa Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022), ovvero di rigetto, viene assunto dal dirigente del competente Settore regionale.

In presenza di vizi o carenze documentali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dall'avvio del procedimento amministrativo e cioè dalla data di scadenza del termine di cui all'art. 3, c.1.

A seguito del censimento e della verifica del possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali e previo sopralluogo con esito favorevole effettuato dalla commissione regionale interna sopra richiamata, i CUAV sono formalmente riconosciuti mediante rilascio di autorizzazione regionale e conseguente iscrizione alla specifica sezione dell'Albo regionale.

Art. 5

Obblighi dei CUAV

È fatto obbligo ai soggetti gestori dei centri riconosciuti di:

- a) conservare a disposizione della Regione Calabria la documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione;
- b) mantenere i requisiti che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione, comunicando tempestivamente ogni variazione, modifica e aggiornamento in merito, pena la revoca, previa sospensione della stessa, all'Ufficio regionale preposto;
- c) partecipare all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni, ai sensi dell'art. 7, c.1 dell'Intesa, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
d) collaborare in occasione di controlli e ispezioni da parte dei funzionari Regionali e degli altri organi preposti.

Art.6

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Art.7

Informazioni sul procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento è la D.ssa Ismene Barbara Cipolla, contattabile a mezzo mail per informazioni e comunicazioni al seguente indirizzo: ismene.cipolla@regione.calabria.it.

Art. 8

Informazioni e pubblicità

1. La presente Manifestazione di interesse ed i relativi allegati sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Calabria www.regione.calabria.it alla sezione "Bandi e Avvisi di gara" e nell'area tematica del Dipartimento Lavoro e Welfare.
2. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica certificata all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda, indicando l'articolo o gli articoli della manifestazione di interesse sul/i quale/i si intende avere informazioni.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

3. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.calabria.it alla sezione "Bandi e Avvisi di gara" e nell'area tematica del Dipartimento Lavoro e Welfare.
4. Per tutto quanto non direttamente previsto e disciplinato dalla presente Manifestazione di interesse si fa rinvio alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2 - *Welfare: Immigrazione, Nuove
Marginalità e Inclusione Sociale – Centro
Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà,
Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore,
Volontariato e Servizio Civile – Implementazione
Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo
Specifico Inclusione*

Viale Europa
88100 Catanzaro

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI
VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA**

Soggetto interessato:

Il sottoscritto NOME _____ COGNOME _____

In qualità di legale rappresentante di _____

Natura Giuridica: _____

Sede legale: _____

Codice fiscale _____

Indirizzo _____

tel. _____

cell. _____

Fax _____

e-mail _____

Pec _____

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare al Censimento dei Centri per uomini autori di violenza operanti sul territorio regionale finalizzato al riconoscimento, attraverso il rilascio di autorizzazione e conseguente iscrizione alla sezione specifica dell'Albo regionale, del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere denominato " _____", sito in _____
Provincia _____ di _____
Via _____ n. _____ Cap. _____

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che il suddetto Centro è in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022.

Allega la seguente documentazione:

- a) copia Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione (solo per enti privati);
- b) schede del personale dipendente e delle/dei volontarie/i, una per ogni operatore/trice o volontario/a, redatte secondo il modello di cui all'allegato C;
- c) curricula del personale dipendente e delle/dei volontarie/i, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- d) nota descrittiva dell'immobile sede del CUAV corredata da copia della planimetria catastale, con dettagliata descrizione degli ambienti e dei locali;
- e) copia titolo di disponibilità dell'immobile utilizzato per le attività oggetto della presente manifestazione;
- f) perizia asseverata da tecnico abilitato circa l'idoneità delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'immobile e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato ed approvato e la sua agibilità;
- g) copia documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) in ordine alla sicurezza degli impianti, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- h) carta dei servizi, con il dettaglio delle giornate e degli orari di apertura/chiusura del servizio;
- i) organigramma completo del CUAV, con indicazione del personale impiegato e/o volontario e relative mansioni;
- j) attestazione sull'apertura di un numero di telefono e casella di posta elettronica dedicati;

k) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato D), sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

l) relazione dettagliata sulle principali attività realizzate dal Centro negli ultimi tre anni;

m) documentazione probante l'esperienza triennale acquisita come prescritto all'art. 1, c.7 dell'Intesa, nel caso in cui manchino nello statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, quali finalità principali;

n) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sul modello di cui all'allegato E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, circa il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali nel rispetto dell'Intesa, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

o) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sul modello di cui all'allegato F, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

p) Regolamento interno.

Data _____

Firma del Legale rappresentante
(allegare copia di documento di identità in corso di validità)

.....

Scheda del personale e del/la volontario/a¹

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA

Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere
denominato _____

con sede in _____ Prov. _____

Via/P.zza _____ n. _____ Cap _____

Cognome		
Nome		
Data di nascita		
☐ Operatore/trice (<i>indicare il profilo professionale</i>) ☐ Volontario/a		
Titolo di studio		Rilasciato il _____ Da _____
Qualifica/abilitazione		Conseguita il _____ Presso _____
Mansioni all'interno del Centro		
Tipo rapporto	<u>Volontario/a</u> ☐ Convenzione ☐ Accordo/Partenariato ☐ altro: _____	<u>Personale dipendente</u> Contratto di lavoro: ☐ T.I. T.D. ☐ part time (☐ orizz. ☐ vert.) ☐ Full time ☐ Altro

Formazione (replicare le voci, laddove necessario):

- Titolo del Corso _____

- Tematiche trattate _____

- Anno di svolgimento _____

¹ Compilare una scheda per ciascun/a operatore/trice volontario/a

- Durata (n. ore) _____

- Soggetto organizzatore _____

Data _____

Il Rappresentante Legale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante di _____ con Codice

fiscale _____ gestore del Centro per uomini autori di violenza domestica e

di genere denominato " _____ "

- Iscritto nei seguenti enti previdenziali:

(Barrare le caselle interessate)

☐ **I.N.A.I.L.**, matricola sede competente.....

☐ **I.N.P.S.**, matricola sede competente.....

oppure

☐ Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:.....

sede competente.....

- Esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione):

☐ non persegue fini di lucro; ☐ non ha dipendenti; ☐ i soci prestano la loro attività volontariamente;

☐ altro _____;

- Tipologia Ente:

(Barrare le caselle interessate)

☐ Associazione volontariato;

☐ Cooperativa Sociale;

☐ Ente Pubblico;

☐ Fondazione.

☐ Altro (specificare) _____

- **Iscritta regolarmente alla CCIAA** di _____ n. _____ data _____

oppure

- **Non Iscritta alla CCIAA** non essendo tenuta in quanto _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA, altresì

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.lgs n. 50/2016;

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., ed in particolare:

art. 85 comma 2

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

art. 85 comma 2-bis

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

art. 85 comma 3 (indicare solo i soggetti maggiorenni)

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	Familiare convivente di

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o

quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D.lgs 50/2016);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;

E) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D.lgs 50/2016;

G) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008;

H) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

I) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.03.1990, n. 55;

L) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare le caselle interessate)*

☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. ____ e-mail _____

oppure

☐ che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per _____ i _____ seguenti _____ motivi:

M) che il **sottoscritto**: *(Barrare le caselle interessate)*

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

N) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

☐ che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

ovvero

☐ che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

ovvero

☐ che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'INTESA REPERTORIO ATTI N. 184/CSR DEL
14 SETTEMBRE 2022**

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI
DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA**

Il/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ Codice
fiscale _____ gestore del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere
denominato _____ sito _____ in
_____ Prov. _____ Via _____
n. _____ Cap _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità e delle
conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, che:

- il centro per uomini autori di violenza domestica e di genere opera nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- di volersi avvalere del periodo transitorio, ai sensi dell'art. 12 dell'Intesa, della durata di 18 mesi dall'entrata in vigore dell'Intesa, per l'adeguamento ai requisiti minimi previsti rispetto a:

(indicare per quale requisito si prevede l'adeguamento) _____

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

.....

.....

DICHIARAZIONE REGISTRAZIONE AL RUNTS (REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CENSIMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE OPERANTI NELLA REGIONE CALABRIA

Il/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ Codice
fiscale _____ gestore del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere
denominato _____ sito in
_____ Prov. _____ Via _____
n. _____ Cap _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, che:

- che l'Ente è registrato al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Estremi dell'Iscrizione _____

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

.....

.....